

Cimberio travolgente: batte Caserta e lotta per il quarto posto

Pubblicato: Domenica 3 Aprile 2011



Una Cimberio lontana anni luce da quella in difficoltà di inizio 2011 **schianta fragorosamente al suolo anche Caserta**, avversaria sempre ostica, e salta con ambedue i piedi nella zona più bella della classifica, quella che significa playoff.

Il successo (92-77) sui campani toglie per ora – e speriamo per sempre – i biancorossi dal gruppone sospeso sopra la salvezza e lo mette in quello a quota 24 punti che **vale addirittura il quarto posto in coabitazione**, visti i ko interni di Bologna e Avellino.

A Masnago stavolta non c'è neppure bisogno di soffrire più di tanto: davvero troppo questa Cimberio per una **Pepsi arrivata stanca dalla trasferta russa** di Coppa che ha lasciato in eredità l'assenza di Bowers. Recalcati lo intuisce e chiede fin dall'avvio la **massima intensità ai suoi**; Kangur che è atleta vero dà l'esempio e trascina con sé i compagni tra i quali brilla l'asse play-pivot composto da Stipcevic e Slay (mente e braccio) ma pure Rannikko, Fajardo (**foto di S. Raso**) e Righetti nel gioco sporco. Non abbiamo citato Talts ma **l'estone merita due righe a parte**: per la Serie A ha fisico da pivot vero e la sua prova tutta concretezza (**7 punti, 8 rimbalzi, 2 stoppate**) è da esordio con i fiocchi.

Raggiunto l'obiettivo salvezza (solo l'aritmetica non è d'accordo) c'è ora da puntare più in alto: al termine mancano sei partite con ben quattro trasferte, ma se la Cimberio vuole diventare grande se di dover **imporsi anche lontano da Masnago**. L'occasione è arrivata: tocca a Slay e compagni sfruttarla fino in fondo.

COLPO D'OCCHIO – Il PalaWhirlpool resta semivuoto fino quasi alla contesa, causa bel tempo, ma alle 18,15 i tifosi sono regolarmente al posto per dare il benvenuto a Caserta, appena eliminata dall'EuroCup e storico osso duro. **Non mancano i tifosi ospiti**, gemellati con la Fortitudo, cosa che scatena gli sfottò a distanza. Parterre importante e ricco di pallavoliste (tre per Villa Cortese, una per la Yamamay) e volti noti come **Pozzecco o Bruno Arena**. Bella premiazione per Daniele Cassioli che non ci vede ma che va come un razzo sugli sci d'acqua.

PALLA A DUE – Il ballottaggio della vigilia in casa Cimberio **si risolve a favore di Janar Talts**, all'esordio con la maglia biancorossa numero 8. Recalcati recupera Righetti, non Galanda che va in panchina senza giocare. Grattacapo invece per Sacripanti, costretto a **rinunciare a Bowers** per un risentimento dopo la partita di coppa.



LA PARTITA – Subito più muscoli che tecnica in campo a Masnago: Williams e Slay schiacciano, a rimbalzo è lotta vera e così sono due triple di Kangur – le prime azioni da mani buone – a dare un mini-vantaggio alla Cimberio (11-8) che gli ospiti ricuciono subito. A metà periodo Recalcatti propone **Spicevic** e **Talts**: l’assist del croato per l’estone vale il 17-12 in tap-in. Caserta replica all’istante e il punteggio cresce fino al **21-20** del 10’ con Garri che tiene a galla i suoi.

Si procede in equilibrio al ritorno sul parquet: Slay, ben coinvolto dai compagni, prova due volte il break che **Goss consolida con i primi tre punti e Fajardo arrotonda** dal post basso (36-26). Il timeout di Sacripanti e l’assurda regola legata ai falli antisportivi (a Slay, sulla riga di metà campo) fermano l’impeto della Cimberio e riportano i bianconeri a -6; Goss non ci sta, recupera palla e vola a segnare il 38-30. La Pepsi non molla, viene ricacciata da una tripla di Talts, graziata da quella Stipcevic e infine **punita da quella di Fajardo** sulla sirena, canestro che vale il **44-36**.

Quando c’è Slay (**foto**) la Cimberio viaggia forte, se poi ci si mettono Kangur e Goss i biancorossi sembrano razzi in decollo: nei 100” dopo l’intervallo arrivano **un 8-0 di parziale e un inatteso +16** che ringalluzzisce il pubblico. Williams schiaccia di rabbia, Righetti replica di precisione mentre Rannikko e Kangur confezionano una schiacciata da luna park. **Tocca ancora a Talts e l’estone ripaga**: stoppata, canestro e rimbalzo d’attacco. Varese gira a meraviglia e ogni giocatore in campo dà il suo contributo: si spiega così il +21 del 28’, arrotondato dai liberi di Caserta sul **69-52** di fine periodo dove per fortuna non ha effetto una rimessa sbagliata da Fajardo.

IL FINALE – Alla Pepsi va dato onore di non voler affondare: la Cimberio si infrange sulla difesa un paio di volte, fino al piazzato di Stipcevic per il 71-56 che rimette in pista i ragazzi di Recalcatti, di nuovo **pungenti in difesa**. Si gioca **per la differenza canestri** (12 di vantaggio per la Pepsi al PalaMaggiò) ed Ere è importante con una tripla morbida al 35’. La Pepsi risale proprio sino al -12 su tripla di Colussi, dopo un contropiede vincente di Goss ma Rannikko segna quattro liberi che ridanno fiato. I campani riacciuffano l’83-71 però Goss e Kangur se ne fregano: la loro combinazione volante e una **trippla “pazza” di Slay** sono decisive, poi un battibecco tra Ron-Ron e Sacripanti costa il tecnico all’allenatore ospite che vale il sipario. Mentre fuori la gente non smette di applaudire.

IL TABELLINO

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it